

ISTITUTO SALESIANO

VILLA SORA

Frascati (Roma)



Frascati, 2 gennaio 1979

Cari Confratelli,

Il 24 novembre u.s. il Signore ha chiamato al premio il confratello

Sac. VILLA ANTONIO,

che ha trascorso oltre 40 della sua vita salesiana in questa Casa.

La sua salute, gravemente minata già da alcuni anni per disturbi cardiaci, è andata velocemente declinando durante lo scorso periodo estivo. Recatosi a Piacenza presso i parenti alla fine del mese di giugno, fu sorpreso da un assalto del male con indizi di gravità: artrosi unita a decalcificazione delle ossa. Assistito con amorevole e generosa dedizione dai familiari per oltre quattro mesi, ricoverato successivamente in località diverse per ricerche e cure appropriate, la scienza non riuscì a



restituigli la salute desiderata; sicché per sopraggiunte complicazioni la mattina del 24 novembre soccombeva a Milano. I funerali si svolsero l'indomani a Groppallo (frazione di Farini d'Olmo), ove fu tumulato nella tomba di famiglia.

Don Antonio Villa era nato ad Affori (Milano) il 28 dicembre 1902. Entrato nel collegio salesiano di Treviglio nel 1911, vi completava le classi elementari e frequentava il ginnasio; nel 1918 lo troviamo a Foglizzo Canavese per il noviziato, chiudendolo con la professione religiosa il 19 settembre 1919. Compiuti gli studi liceali a Torino Valsalice, fu inviato al collegio Manfredini di Este per il tirocinio, quale insegnante di matematica e scienze naturali nel ginnasio e maestro di musica; dedicava il tempo libero allo studio della Teologia. Intanto nel 1925 era assegnato alla Ispettoria Romana, destinato alla casa di Trevi (Perugia). L'anno seguente poteva frequentare il quarto anno di Teologia nello Studentato di Torino-Crocetta, e riceveva l'ordinazione sacerdotale dal Card. Giuseppe Gamba il 10 luglio 1927.

L'anno scolastico 1927-28 fu il primo trascorso da D. Villa in questo Istituto di Villa Sora, con le mansioni di assistente dei liceisti ed insegnante di matematica nel ginnasio. L'anno successivo, per una più facile frequenza all'Università, si recava a Roma S. Cuore, conseguendo nel 1932 la laurea in matematica e fisica.

Nel 1938 iniziava la peregrinazione di un anno per casa: a Villa Sora, a Roma Pio XI, a Genzano, a Gualdo Tadino, quale titolare di matematica, per la concessione della parificazione alle scuole dei suddetti Istituti. Dopo due anni di insegnamento nello studentato filosofico di Lanuvio, ritornava a Villa Sora, ove fissava la tenda definitiva: per 39 anni professore di matematica e fisica nel liceo classico pareggiato, superando brillantemente nel 1941 gli esami di abilitazione. Spesso oltre alla scuola, ha svolto altre mansioni secondo le varie situazioni e circostanze. Pur essendo piuttosto debole di salute (aveva sofferto di bronchite, di pleurite, di asma bronchiale) e di esile voce, non si risparmiava dal lavoro, e durante le ricreazioni volentieri giuocava al calcio con i giovani.

Merita una nota particolare la cura, che per oltre un trentennio egli ebbe della Associazione Ex Allievi. Sempre a loro disposizione, quando ritornavano a Villa Sora, li accoglieva in maniera semplice, umile, gioiosa. Aveva un sorriso ed una conversazione attraente; concedeva loro con larghezza il tempo conveniente per l'incontro; li ascoltava e li accompa-



gnava secondo le loro esigenze; li raggiungeva disseminati nelle varie regioni d'Italia, quando andava per la Penisola commissario agli esami di maturità. Era preciso nell'organizzare il convegno annuale nel mese di maggio, quelli del 40° e del 25° di maturità intorno alla Festa dei Santi; graditi per la familiarità, per le notizie di recente acquisite riguardanti gli assenti, per la nostalgia degli anni lontani, trascorsi a Villa Sora. Per gli Ex Allievi ha profuso energie e tempo senza misura e gli Ex Allievi hanno corrisposto alle sue cure.

L'anno scorso, il 10 luglio 1977, Don Villa aveva una delle gioie più grandi della sua vita: la celebrazione del suo 50° di sacerdozio, attorniato da parenti a lui devotamente affezionati, da confratelli e da numerosi Ex Allievi. Durante la concelebrazione, volle dire personalmente l'omelia: elevato il ringraziamento al Signore per il dono del sacerdozio, accennava alle fasi principali della sua vita con la semplicità che lo distingueva: il sorgere della vocazione, l'entrata nella Congregazione Salesiana, l'impegno per la preparazione al sacerdozio e all'insegnamento, la vita intera dedicata alla educazione dei giovani quale apostolo di Cristo e Figlio di San Giovanni Bosco.

Gli Ex Allievi gli offrirono il pellegrinaggio a Lourdes, a lui tanto gradito.

In questi ultimi anni Don Villa, costretto ad un orario scolastico limitato, all'occasione parlava volentieri del sacerdozio, partecipando con gioia alle concelebrazioni ricorrenti; come pure era contento di tenere l'omelia, anche a pochi fedeli. Si prestava, anche con sacrificio, al ministero delle confessioni in più messe consecutive; durante gli intervalli di scuola avvicinava i giovani in conversazioni private confidenziali.

Si interessava assai della Congregazione, che negli anni della sua gioventù aveva vista sempre più fiorire ed estendersi. Provava una grande sofferenza per la situazione attuale, specialmente per le notizie di confratelli che si ritiravano.

Quanto desiderava le notizie di ripresa! Ma dal cielo continuerà a pregare intensamente per la Congregazione, pei giovani e per i carissimi Ex Allievi.

Prima di chiudere, sento il dovere di esprimere la riconoscenza più viva dei confratelli Salesiani di Villa Sora ai familiari del nostro Don Antonio: essi hanno compiuto generosamente il sacrificio di due estati



successive, per assistere con tanto affetto lo zio ammalato; egli otterrà loro le benedizioni del Signore. Un grazie di cuore vada ai confratelli di Sesto S. Giovanni che con tanta dedizione lo hanno assistito durante la sua degenza all'ospedale, e al Dott. Gildo Spaziante che lo ha seguito, più che con amore di ex-allievo, con amore di figlio.

Mentre vi invito a suffragare l'anima dell'istinto, vi domando di ricordare al Signore le grandi necessità di questo Istituto.

Sac. Leonardo Petromilli

Direttore

DATI PER IL NECROLOGIO

Sac. Villa Antonio nato a Affori (Milano) il 28 XII 1902, morto a Milano il 24 XI 1978 a 76 anni, 59 di profes. e 51 di sac.

